



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

P.I. 00413950205

Tel.(0376) 660140 Fax(0376) 661036 protocollo@comune.casteldario.mn.it

ORIGINALE

Numero 2

Codice Ente 10832

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di prima convocazione

OGGETTO:

Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale con approvazione del regolamento.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dieci** del mese di **marzo**, alle ore 18,30 , nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono convocati a seduta i seguenti Consiglieri Comunali. All' appello risultano:

		P.	A.
CASTRO	DANIELA	X	
SEVERI	MAURO	X	
SPANEVELLO	MARA	X	
BELLINI	VALENTINA	X	
ZAMBONI	RICCARDO	X	
REGGIANI	RENATO	X	
FREDDO	CATERINA	X	
MERLO	SARA	X	
FARINATO	ANNA MARIA	X	
TURAZZA	GIAMPAOLO	X	
REMONDINI	MARIANGELA	X	
FREGNA	PIERLUIGI DANIELE		X
GIULIANI	EROS		X
		11	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. **COPPOLA PAOLO** nella sua qualità di Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra **CASTRO DANIELA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

P.I. 00413950205

Tel.(0376) 660140 Fax(0376) 661036 protocollo@comune.casteldario.mn.it

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con approvazione del regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, quale Presidente del consiglio comunale, introduce il punto e cede la parola all'assessore Severi che illustra il punto, rifacendosi alla documentazione in atti, spiegando come il consiglio sia chiamato ad approvare il nuovo regolamento che istituisce i nuovi canoni ricalcando i precedenti canoni e tariffe previsti per pubblicità, affissioni e occupazione suolo pubblico.

Il Sindaco precisa come il testo del regolamento sia stato concordato con l'attuale gestore concessionario del servizio.

La consigliere Remondini esaminando il regolamento rileva come sarebbe stato opportuno prevedere una esenzione totale per le attività del Terzo Settore anziché una riduzione del 50%, ricordando come in passato le attività promosse da Onlus, terzo settore, enti religiosi e filantropici non siano mai state oggetto di tassazione ed auspica un intervento correttivo in tal senso.

Il Sindaco conferma come ci sia massima disponibilità ad agevolare le attività del Terzo Settore e delle associazioni del territorio, escludendo qualsiasi forma di penalizzazione, precisando come in sede di determinazione delle tariffe la giunta comunale terrà conto dell'opportunità di rendere il meno gravoso possibile l'onere tariffario per le attività connesse.

Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio Comunale, constatata l'assenza di altre richieste di intervento, pone in votazione il punto.

VISTI

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- l'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in base al quale dal 1° gennaio 2021 il Comune istituisce il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

- l'articolo 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in base al quale dal 1° gennaio 2021 il Comune istituisce il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

P.I. 00413950205

Tel.(0376) 660140 Fax(0376) 661036 protocollo@comune.casteldario.mn.it

strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 in base al quale il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

VISTI i commi da 838 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del "canone mercatale";

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del decreto legislativo 507/1993 approvato, da ultimo, con propria deliberazione n. 37 del 10/06/2005;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del decreto legislativo 507/1993, approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 56 del 25/06/1994;
- Delibera della Giunta Comunale n. 42 del 29/05/2012 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

P.I. 00413950205

Tel.(0376) 660140 Fax(0376) 661036 protocollo@comune.casteldario.mn.it

- Delibera della Giunta Comunale n 28 del 26/02/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Remondini, Turazza) espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti, su n. 13 assegnati e in carica;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito in base all'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019 n. 160, composto da 68 articoli e 1 allegato, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, tenuto conto che la sua approvazione è intervenuta entro i termini previsti per approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

P.I. 00413950205

Tel.(0376) 660140 Fax(0376) 661036 protocollo@comune.casteldario.mn.it

4. di pubblicare il regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione al presente atto;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Remondini, Turazza) espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti e n. 10 consiglieri votanti, su n. 13 assegnati e in carica;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 43, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Daniela Castro	f.to digitalmente Avv. Paolo Coppola